



COMUNE DI BISCEGLIE

PRUacs "Lungo la ferrovia"

Programma di Riqualficazione Urbana
per alloggi a canone sostenibile

Ministero delle Infrastrutture - Decreto 26 marzo 2008 in G.U. del 17/05/2008, n. 115
Delibera di Giunta Regionale del 2 settembre 2008, n. 1548



ELABORATI GRAFICI

Allegato "c" punto 6.1 del Bando di gara della Regione Puglia

*Relazione riguardante la partecipazione degli abitanti alla
elaborazione ed attuazione del Programma e il coinvolgimento delle
organizzazioni sindacali e degli inquilini.*

Studio statistico-sistematico dei questionari PIRP

Come richiesto dal Bando regionale per la realizzazione dei progetti da presentare a finanziamento sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie, questa Amministrazione Comunale ha somministrato, per il tramite di scuole e parrocchie, un breve questionario da compilarsi da parte di bambini e genitori. La finalità del questionario era quella di porre in luce le carenze logistiche e dei servizi più sentite dalla popolazione residente nel Quartiere Seminario-Limongella, quali fossero le necessità più pressanti di strutture pubbliche e private, quali servizi il cittadino chiede all'Amministrazione. Lo studio in argomento ha visto la somministrazione di 1011 questionari, che sono stati divisi in tre grandi fasce di popolazione, come riprodotte nel seguente grafico.

Bambini fascia di età compresa tra i 5 ed i 10 anni

Adolescenti fascia di età compresa tra gli 11 ed i 15 anni

Adulti età superiore ai 28 anni

Grafico 1: suddivisione per fasce di età

Altresì, ogni fascia di età è stata suddivisa tra maschi e femmine, mentre a parte sono state conteggiate 32 schede senza alcuna indicazione anagrafica, ovvero senza l'indicazione del sesso e dell'età. Pertanto, i questionari somministrati alla popolazione residente sono divisi per categorie e classi come di seguito riportato.

Categoria	Maschi	Femmine	Questionari
Bambini	46	38	84 (8,4%)
Adolescenti	153	154	307 (30,4%)
Adulti	126	462	588 (58,1%)
Non anagrafati	*	*	32 (3,1%)
Totele generale			1011

Grafico 2: suddivisione per categorie e classi

Dalla disamina dei questionari somministrati si possono estrapolare pochi ma essenziali riferimenti su come i cittadini vedono il loro Quartiere e di come lo vorrebbero vedere. Premesso che sono state poste in rilievo le risposte alle domande "non ci sono" e "vorrei ci fossero", in quanto le più rappresentative dei desideri dei cittadini, occorre evidenziare che le aspirazioni dei cittadini sono volte non solo all'aspetto urbanistico del territorio, ma soprattutto all'aspetto funzionale, teso al miglioramento della qualità della vita. E per qualità della vita, si intende l'usufruire di tutti i servizi di carattere pubblico e privato che possono migliorare la fruibilità del tempo e la soddisfazione che potrebbe provarsi a passeggiare per il Quartiere, nonché la possibilità di ammirare una sistemazione territoriale gradevole ed igienicamente apprezzabile.

Passiamo quindi alla disamina dei questionari in maniera analitica, avendo riguardo nel sottolineare che per quanto riguarda le risposte date dai bambini (fascia di età tra i 5 ed i 10 anni) forte è l'influenza della "mano" dei genitori, i quali hanno probabilmente guidato i più piccoli nelle risposte da dare. Alcune risposte assunte, possono essere considerate "deviate" dal pensiero lineare dei bambini e sicuramente risentono dell'influenza di quanto sentito in famiglia o suggerito dagli stessi genitori. Comunque, i dati sono lo stesso apprezzabili dal punto di vista della ricerca, in quanto ugualmente sottolineano i desideri della popolazione al riguardo dell'idea di rigenerazione della periferia urbana. I dati raccolti, sono evidenziati nel grafico seguente, evidenziando la richiesta dei cittadini.

Bambine tra i 5 ed i 10 anni (38 questionari)	
Parcheggi	21 (55,2%)
Verde pubblico	32 (84,2%)
Ludoteche	21 (55,2%)
Scuole	30 (78,9%)
Impianti sportivi	36 (94,7%)
Uffici pubblici	37 (97,3%)
Pulizia	2 (5,2%)
Vigilanza	37 (97,3%)

Grafico 3: cosa vorrebbero le bambine

Bambini tra i 5 ed i 10 anni (46 questionari)

Parcheggi	27 (58,7%)
Verde pubblico	39 (84,8%)
Ludoteche	28 (60,8%)
Scuole	42 (91,3%)
Impianti sportivi	46 (100%)
Uffici pubblici	40 (86,9%)
Pulizia	1 (2,1%)
Vigilanza	42 (91,3%)

Grafico 4: cosa vorrebbero i bambini

Dalla disamina dei grafici innanzi proposti, occorre scorporare le predette domande "deviate", quali quelle sulla richiesta di parcheggi o di uffici pubblici, che solo marginalmente rientrerebbero tra i "desiderata" dei bambini, mentre è necessario focalizzare l'attenzione sulle altre risposte. Innanzi tutto, solo sporadiche risposte hanno coinvolto i fanciulli nella questione pulizia (domanda volutamente non inserita nel questionario), che comprende non solo la stretta raccolta dei rifiuti o lo spazzamento delle strade, ma soprattutto la presenza di cani randagi e la barbara abitudine di qualche incivile di portare gli animali d'affezione a fare i propri "bisogni" per strada, senza poi provvedere a ripulire. Invece, le risposte a carattere più propriamente ludico ed educativo, hanno visto la massiccia adesione di maschietti e femminucce: scuole, impianti sportivi, parchi e ludoteche sono le richieste primarie di questa giovane fascia di popolazione. Tanto, per la necessità di aggregazione sentita dai bambini, e della loro voglia di confrontarsi con i loro coetanei.

Allarmante, per certi versi, la quasi totale adesione alla richiesta di maggiore presenza delle Forze dell'Ordine nel Quartiere, sentita come allarme sociale diffuso e, sicuramente, come grave mancanza dell'Amministrazione.

Vediamo ora le risposte fornite dai questionari somministrati agli adolescenti, sicuramente più autonomi nelle risposte rispetto ai bambini più piccoli. Nella disamina delle risposte, rimarremo nell'ambito delle richieste di ordine generico e più vicino allo spirito degli adolescenti. Le risposte sono sinteticamente riportate nei due grafici di seguito riportati.

Adolescenti (F) tra gli 11 ed i 15 anni (154 questionari)

Parcheggi	82 (53,2%)
Verde pubblico	154 (100%)
Ludoteche	120 (77,9%)
Scuole	38 (24,7%)
Perc. sicuro casa-scuola	136 (88,3%)
Uffici pubblici	154 (100%)
Servizi bus	138 (89,6%)
Vigilanza	147 (95,4%)

Grafico 5: cosa vorrebbero le adolescenti

Adolescenti (M) tra gli 11 ed i 15 anni (153 questionari)

Parcheggi	65 (42,4%)
Verde pubblico	153 (100%)
Ludoteche	72 (47,1%)
Scuole	44 (28,7%)
Perc. sicuro casa-scuola	144 (94,1%)
Uffici pubblici	148 (96,7%)
Servizi bus	130 (84,9%)
Vigilanza	145 (94,7%)

Grafico 6: cosa vorrebbero gli adolescenti

Dall'analisi dei dati che scaturiscono dalle risposte inserite nei questionari, si denota una maggiore autonomia degli adolescenti. Per questo, sono state prese in considerazione domande leggermente differenti. Per tutti, maschi e femmine, si sente la necessità di spazi di aggregazione e di svago, quali parchi e ludoteche. Un po' meno sentita la necessità delle scuole, data la presenza nel Quartiere di un enorme plesso di Scuola Media. Sempre sentita la carenza di vigilanza costante e degli uffici pubblici. Dalle risposte degli adolescenti si trae anche la sentita necessità di allontanare il mercato settimanale dalle scuole.

Passiamo quindi all'analisi dei questionari somministrati agli adulti, che ricomprendono (data la disamina delle anagrafiche) non solo i genitori dei bambini, ma anche qualche nonno. Si nota immediatamente la differenza tra il numero dei questionari cui hanno risposto le donne, rispetto a quelli cui hanno risposto gli uomini, in misura nettamente inferiore. Quindi, mamme e nonne hanno risposto con maggior interesse rispetto a papà e nonni.

Altresi, nel grafico di seguito riportato, si evidenzia numericamente la partecipazione femminile e quella maschile.

	Questionari	%
Donne	462	78,5
Uomini	126	21,5

Grafico 7: partecipazione uomini/donne

Appare quindi evidente come le donne siano più interessate alla partecipazione volta alla rigenerazione dell'habitat urbano, sicuramente interessate a fornire alle future generazioni degli spazi urbani più equilibrati, ma al contempo più vicini alle loro esigenze pratiche, sempre più spesso combattute tra lavoro, casa e cura dei figli. Di seguito, nella tabella in basso, sono evidenziate le risposte desunte dalla lettura dei questionari, con le conclusioni.

Adulti (F) oltre i 28 anni

Parcheeggi	342 (57,8%)
Verde pubblico	541(92,0%)
Ludoteche	488 (76,2%)
Scuole	576 (97,7%)
Alloggi	233 (4,0%)
Uffici pubblici	563 (95,7%)
Servizi bus	437 (74,3%)
Strutture sportive	544 (92,5%)
Strutture socio-assistenziali	560 (95,2%)
Vigilanza	512 (87,0%)

Grafico 8: risposte fornite dalle donne

Adulti (M) oltre i 28 anni

Parcheeggi	73 (57,9%)
Verde pubblico	118 (93,6%)
Ludoteche	87 (69,0%)
Scuole	112 (88,8%)
Alloggi	30 (23,8%)
Uffici pubblici	106 (84,1%)
Servizi bus	102 (80,9%)
Strutture sportive	108 (85,7%)
Strutture socio-assistenziali	94 (74,6%)
Vigilanza	111 (87,3%)

Grafico 9: risposte fornite dagli uomini

Adulti non anagrafati

Parcheeggi	22 (75,0%)
Verde pubblico	29 (90,6%)
Ludoteche	19 (59,3%)
Scuole	27 (84,3%)
Alloggi	4 (1,3%)
Uffici pubblici	28 (87,5%)
Servizi bus	25 (78,1%)
Strutture sportive	30 (93,7%)
Strutture socio-assistenziali	29 (90,6%)
Vigilanza	27 (84,3%)

Grafico 10: risposte senza anagrafica

Sostanzialmente, ad eccezione di alcuni scostamenti dovuta all'età dei soggetti e del loro sesso, la risposta alle singole domande vede richiami omogenei alla ricerca di servizi. L'Amministrazione è chiamata a fornire scuole, ambulatori, parchi, centri di assistenza alla persona e strutture sportive. Non ultima, e sempre altissima, la richiesta di controllo capillare del territorio da parte delle Forze dell'Ordine. Non stupisce la richiesta di mobilità urbana, con la richiesta da parte dei cittadini del potenziamento del trasporto pubblico; volere più parcheggi e più bus, indica la volontà dei cittadini di rinunciare all'uso del proprio mezzo e di raggiungere il centro cittadino senza l'assillo di prendere la propria autovettura e cercare un parcheggio.

Analisi a parte richiede invece la richiesta di un maggior numero di alloggi: gli uomini la richiedono sei volte più delle donne, pur rimanendo la domanda attestata ad un quarto della popolazione. Il dato è dovuto dalla specifica composizione della popolazione residente, formata in maggioranza da proprietari di casa, dato che l'edificazione presente nell'area interessata dal PIRP è sostanzialmente formata da alloggi edificati in regime cooperativo. La richiesta aggiuntiva di case dovrebbe quindi giungere da quei pochi residenti che non sono proprietari, ma detengono gli immobili ad altro titolo. A margine, occorre segnalare la richiesta dello spostamento del mercato cittadino in un'altra zona della città.

